

Occorrerà infatti l'innesto di nuove energie, nuove risorse, nuove idee, nella prospettiva di una crescita effettiva e durevole, artistica ed economica che implica necessariamente la condivisione e il coinvolgimento nel progetto di tutte le maestranze.

Il Teatro dell'Opera di Roma, sotto la guida di grandi e illuminate personalità, è stato anche un luogo e un momento importante d'incontro della musica lirica con il mondo delle arti figurative, della moda, del costume, del cinema, della danza, del novecento.

Traendo lezioni e insegnamenti dai maestri del passato, occorre forse ripensare anche il modo di produrre e fare spettacolo, guardando nel contempo al futuro, alle nuove tecnologie e alle nuove sensibilità del pubblico, per continuare a far rinascere - ad ogni apertura di sipario - quello spirito creativo che è il segno distintivo di un grande Teatro.

Roma, 16 giugno 2009

Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

Il giorno 25 giugno 2009, alle ore 13,30, presso la sede della Fondazione, si è riunito, in prosecuzione delle verifiche del 18 giugno '09, il Collegio nelle persone del Presidente, Dott.ssa Caudai Silvana, del Dott. Rodinò Luca e del Dott. Tudini Domenico, al fine di completare le attività di verifica e procedere all'esame del progetto di bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, trasmesso dal Commissario Straordinario al Presidente del Collegio con nota del 19 giugno 2009. Il Collegio così come richiesto nella citata nota rinuncia ai termini previsti per la redazione della propria Relazione.

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo e Affari Finanziari, Dott. Stefano Marchionne.

In particolare il Collegio ha affrontato gli aspetti legati ai mutati criteri di valutazione dei diritti d'uso degli Immobili, con l'introduzione dell'ammortamento per tali diritti, anche a seguito della redazione del Piano di risanamento predisposto ai sensi e per i fini previsti dai commi 393 e 394 dell'art. 2 della Legge 244/2007. Il Collegio si è soffermato inoltre sull'analisi che ha condotto alla modifica dei criteri per l'accantonamento ai fondi rischi e alla svalutazione dei crediti verso il Comune di Roma.

Per quanto riguarda inoltre l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, vengono esaminate alcune problematiche emerse anche nel corso dell'incontro con la Società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Completato l'esame delle principali poste di bilancio il Collegio redige la seguente Relazione, che è parte integrante del presente verbale:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Signor Commissario Straordinario,

Ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio ha proceduto all'esame del progetto di Bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Come è noto la Fondazione è stata commissariata con decreto n. 7474 del 3 aprile 2009, da parte del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, che ha conferito al Commissario Straordinario tutti i poteri riservati da Statuto e dalla legge all'organo disciolto (il Consiglio di Amministrazione) e al Sovrintendente. Per tali ragioni il Bilancio è stato predisposto dal Commissario Straordinario; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e l'andamento della gestione. I principi contabili utilizzati nella valutazione delle diverse componenti sono quelli indicati nell'art.2423 e seguenti del Codice Civile, la struttura del Bilancio è pertanto conforme alla vigente normativa. Tale Bilancio è corredato altresì, dal rendiconto finanziario e dai prospetti degli spettacoli a pagamento con borderò intestati alla Fondazione.

Il Bilancio è stato anche sottoposto a revisione volontaria da parte della società Deloitte & Touche Spa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete dunque al Commissario Straordinario. Il progetto del Bilancio ed i suoi allegati sono stati consegnati al Collegio consentendogli così di poter presentare la presente relazione.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri e dall'O.I.C. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dai suddetti organismi professionali.

Il Collegio dei Revisori in relazione al lavoro e alle funzioni svolte, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

- una prima parte sull'attività di vigilanza svolta (art.2429 2° comma) e sui risultati dell'esercizio.
- una seconda parte, con gli esiti dell'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 ter, 1° comma lettera c);

oooooooooooooooooooo

Nel corso dell'esercizio in esame per quanto riguarda **l'attività del Collegio dei Revisori**, La informiamo che abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge adeguando l'operatività ai Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Del nostro operato Le diamo atto come segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale. Abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tale riguardo – in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme del diritto societario – il Collegio ha avuto specifici incontri con i dirigenti ed i responsabili aziendali preposti per ottenere - tra l'altro - le informazioni necessarie: per valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società a rappresentare correttamente i fatti di gestione; per esaminare la struttura organizzativa, il sistema di controllo interno ed il sistema amministrativo-contabile, il tutto anche tramite la raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle funzioni, oppure attraverso l'esame dei documenti e la verifica delle rilevazioni contabili delle operazioni di gestione prescelte con il metodo del campionamento.

Non sono pervenute denunce e nessun fatto censurabile ci è stato segnalato. Nel corso dell'attività di vigilanza svolte non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 questo Collegio ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione. Il Collegio dà atto di avere partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, durante le quali ha ottenuto dal Sovrintendente e dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Possiamo ragionevolmente ritenere che le delibere assunte ed eseguite dalla Fondazione siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio come già riportato nelle relazioni ai bilanci 2006 e 2007, anche alla luce del risultato di esercizio, sollecita il Commissario Straordinario, a procedere, con carattere di urgenza, all'istituzione del "Servizio Controllo di Gestione", previsto dallo Statuto approvato dal Ministero per i Beni e Attività culturali con D.M. 12/7/2005 pubblicato nella GURI 4/8/2005 n. SG180, quale strumento indispensabile di monitoraggio e controllo della gestione.

Quanto al processo di aggiornamento e completamento del sistema organico di procedure, nel suo complesso, esso non risulta ancora ultimato; al riguardo segnaliamo in particolare la disfunzione rilevata nell'ambito contabile, sia in termini di accuratezza che di tempestività per le registrazioni contabili dei costi del personale, causata dal mancato aggancio tra i dati elaborati dall'ufficio del personale e la contabilità generale ed il corrispondente trasferimento in automatico.

Il Collegio - comunque - rinnova la raccomandazione a proseguire nel completamento e nell'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi rapidi al fine di disporre di un più integrato sistema dei controlli interni.

Nella **Relazione sulla Gestione** vengono riferiti i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2008, ed alla quale rinviamo per un esame più dettagliato. Vogliamo preliminarmente segnalare che il bilancio della Fondazione nel 2008 chiude con una perdita di 11,010 milioni di euro. La dimensione di tale risultato impone l'adozione di una serie di interventi su tutto il perimetro dei costi aziendali non più compatibili con l'attuale livello di ricavi/contributi pubblici e privati.

Nella Relazione, il Commissario Straordinario fornisce inoltre - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - le informazioni previste (attività di ricerca e sviluppo, rapporti con le società controllate e collegate) ed illustra inoltre l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La **Relazione sulla Gestione** in sintesi fornisce un quadro sufficientemente chiaro della situazione economica finanziaria nonché dell'andamento della gestione nel suo complesso. Tenuto conto del risultato dell'esercizio e del livello dell'indebitamento raggiunto suggeriamo però alla Fondazione di corredare il Bilancio del prossimo esercizio anche con la tabella riassuntiva prevista dall'art. 2428 del c.c. come novellato dal Dlg.vo 32 del 2007. Risultano elaborate alcune tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c. Tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono poste a confronto, come prescritto dall'art. 2423 *ter*, 5° c., c.c., con quelle corrispondenti del bilancio al 31.12.2007 fornendo anche indicazioni sulle motivazioni degli scostamenti.

La Società ha redatto il bilancio di esercizio 2008 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva della continuità aziendale e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423 c.c. e seguenti, anche tenuto conto di quelli adottati per l'ammortamento e per l'accantonamento ai fondi rischi.

Per quanto di competenza del Collegio dei Revisori, facciamo rilevare che i criteri di valutazione enunciati per le singole poste sono variati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2007 per la voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili", essi possono comunque considerarsi in linea, sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426 c.c., per i quali più dettagliatamente ci si sofferma di seguito nell'analisi delle relative poste di bilancio.

Le possiamo attestare, anche sulla base degli incontri avuti con la società di revisione Deloitte & Touche Spa, che tale bilancio è stato formulato nel rispetto della disciplina di Legge. Esso viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Sua approvazione ed evidenzia una perdita di euro 11.010.420.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 compendia nelle seguenti risultanze contabili sinteticamente aggregate:

STATO PATRIMONIALE

- Attività	€	46.519.789
- Passività	€	40.640.421
- Patrimonio netto	€	5.879.368
- Utile dell'esercizio	€	-11.010.420

I conti d'ordine assommano a complessive € 32.000.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	56.617.338
- Costi della produzione	€	(66.296.858)
- Valore netto della produzione	€	(9.679.520)
- Differenza proventi ed oneri finanziari	€	(761.825)
- Proventi ed oneri straordinari	€	(7.123)
- Imposte sul reddito	€	(561.952)
- Utile di esercizio	€	(11.010.420)

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato trovano riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata da codesto Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio.

Per quanto attiene alle attività sul Bilancio il Collegio ha verificato quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione del periodo di utilità, nei limiti previsti dal codice civile; la voce B I 4) dello Stato Patrimoniale denominata "Diritto d'uso degli immobili" - iscritta a seguito di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione - è stata sottoposta ad ammortamento, per la prima volta quest'anno rispetto all'esercizio (1999) in cui tale posta è stata originariamente iscritta in bilancio. Tale decisione è maturata anche alla luce dei risultati conseguiti nell'esercizio e per il venir meno delle condizioni (risultato di utile di bilancio) che avevano portato a non assoggettare tale posta ad ammortamento, vista la durata illimitata del diritto ad utilizzare gratuitamente gli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma. A questo deve aggiungersi l'esigenza di aumentare la patrimonializzazione anche per ottemperare a quanto previsto dal Piano di risanamento patrimoniale presentato dalla Fondazione ai sensi della Legge 244/2007;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali - con l'eccezione del "Patrimonio Artistico" considerato non deperibile - sono stati effettuati sulla base della residua utilizzabilità dei beni;

- i costumi di scena sono ammortizzati in tre anni con coefficienti più elevati di quelli fiscali dando così luogo a corrispondenti variazioni della base imponibile in sede di dichiarazione annuale dei redditi e rilevazione in bilancio delle imposte differite;

- il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, calcolato dalla Direzione del Personale, è stato adeguato alle spettanze maturate dai dipendenti in servizio al 31.12.2008, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative e dagli accordi collettivi di lavoro;
- i ratei e i risconti sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata sulla base delle nuove norme in vigore dal 2008 deducendo dalla base imponibile il 68% dei contributi statali erogati alla Fondazione.
- la Fondazione non ha fatto ricorso alle deroghe previste all'art. 2423 del c.c.;
- i fondi rischi iscritti nella voce B) del passivo, relativi al contenzioso sono stati adeguati a seguito di attente e ponderate valutazioni. In particolare per quanto attiene alla voce Crediti per inquadramento personale dipendente si rimanda alle considerazioni contenute nella relazione sulla gestione, con una valutazione del rischio legato alla esigibilità di tali crediti differente da quella adottata nello scorso esercizio.

Desideriamo, inoltre, precisare che:

nell'attivo dello stato patrimoniale figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento; nella voce di dettaglio "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è contabilizzata la capitalizzazione di alcuni costi straordinari per servizi e per il personale, utilizzati per la riorganizzazione dei depositi di scenografia alla Romanina, aventi utilità pluriennale;

A seguito delle verifiche svolte sul Bilancio il Collegio formula le seguenti osservazioni e considerazioni:

1. il risultato fortemente negativo scaturisce da una situazione di squilibrio gestionale, condizione che si era già manifestata in maniera evidente già a partire dall'esercizio 2006, nonostante il risultato finale degli esercizi 2006 e 2007 fossero positivi per effetto di alcune partite di carattere straordinario. A peggiorare il risultato dell'esercizio hanno concorso, inoltre le scelte, alcune obbligate, quali ad esempio quella riferita all'ammortamento del Diritto d'uso e la ricostituzione dei fondi rischi come sopra evidenziato;
2. così come per gli anni precedenti, anche se per motivazioni diverse, la Fondazione si trova in condizioni di rilevante criticità per l'andamento della gestione operativa ed per il risultato di Bilancio. I fatti che hanno determinato lo squilibrio economico hanno avuto un inevitabile riflesso anche sull'equilibrio finanziario, generando un rilevante aumento dell'indebitamento, che ha raggiunto, alla chiusura dell'esercizio, l'importo di euro 11.184.266, coperto con le anticipazioni concesse alla Fondazione, importo prossimo al tetto massimo di fido concesso. Conseguentemente si è registrata una notevole lievitazione degli oneri finanziari.
3. Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 5.879.368, che risente del contributo erogato dal MIBAC, pari a euro 3.249.642, tenuto conto che fra le

attività è ancora iscritto a titolo di diritto d'uso degli immobili, al netto dell'ammortamento, un importo pari ad euro 21.181.912. In punto, nella nota integrativa è evidenziato che il valore del patrimonio netto, al 31.12.2008, risulta carente, perché comunque inferiore per euro 15.302.544, rispetto a quanto iscritto nell'attivo a titolo di diritto d'uso degli immobili, valore che deve considerarsi indisponibile.

Il Collegio deve necessariamente rilevare che il perdurare di una situazione di criticità gestionale aggrava questo elemento strutturale di indisponibilità del Patrimonio Netto della Fondazione ed impone quindi alla Fondazione stessa di porre in essere senza indugio tutte le misure volte a recuperare l'equilibrio economico-finanziario dando attuazione a quanto previsto nel piano di risanamento approvato dal Ministero.

Fermo restando il piano di risanamento il Collegio invita la Fondazione ad applicare anche per il 2009, quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lettera c) del D.M. 28/2/2006 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Collegio sollecita nuovamente la Fondazione per il recupero dei crediti di restituzione delle somme dovute a seguito dei provvedimenti di reinquadramento del personale dipendente insorti negli anni 1992-1994.

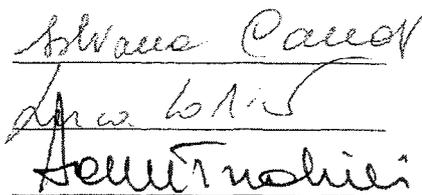
Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, che chiude con una perdita di euro 11.010.420, a condizione che vengano poste in essere tutte le misure previste nel piano di risanamento, necessarie per il riequilibrio economico-finanziario della gestione, e che venga costantemente monitorato l'effetto di tali misure rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D.ssa Caudai Silvana

Dr. Rodinò Luca

Dr. Domenico Tudini



TEATRO DELL'OPERA
ROMA

PROTOCOLLO

Deloitte

E 02/07/2009 006774

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
ItaliaTel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it**Al Commissario Straordinario della
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Commissario Straordinario della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non essendoci stato conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis e successivi del Codice Civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 risulta inferiore di Euro 15.303 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale, che viene ammortizzato, a partire dall'esercizio 2008, lungo un periodo di 10 anni;
- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita pari ad Euro 11.010 mila ed è stato redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento, in una prospettiva di continuità aziendale. Il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario è anche legato all'ottenimento nei prossimi anni di un adeguato livello di contributi pubblici.

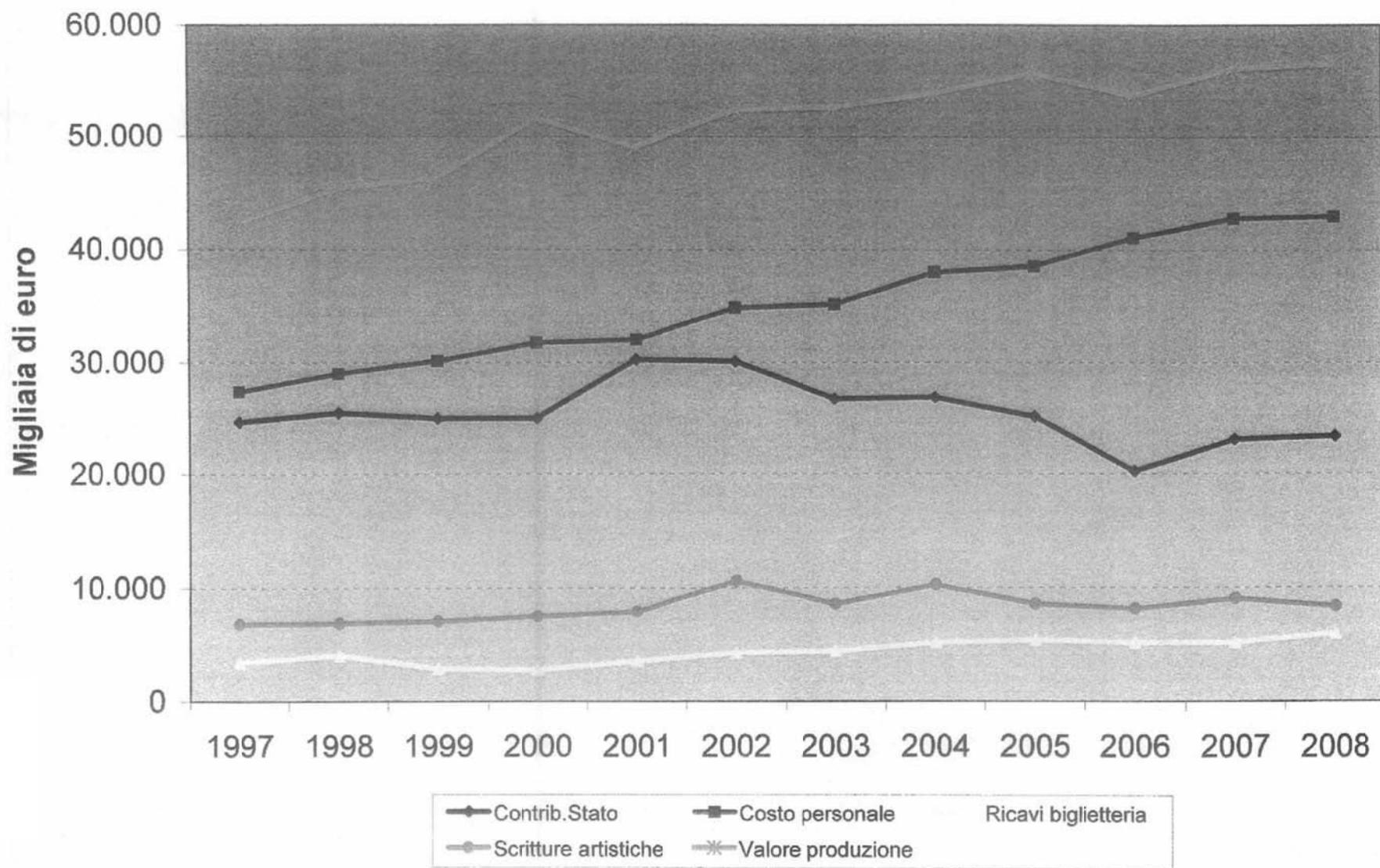
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Falcone
Socio

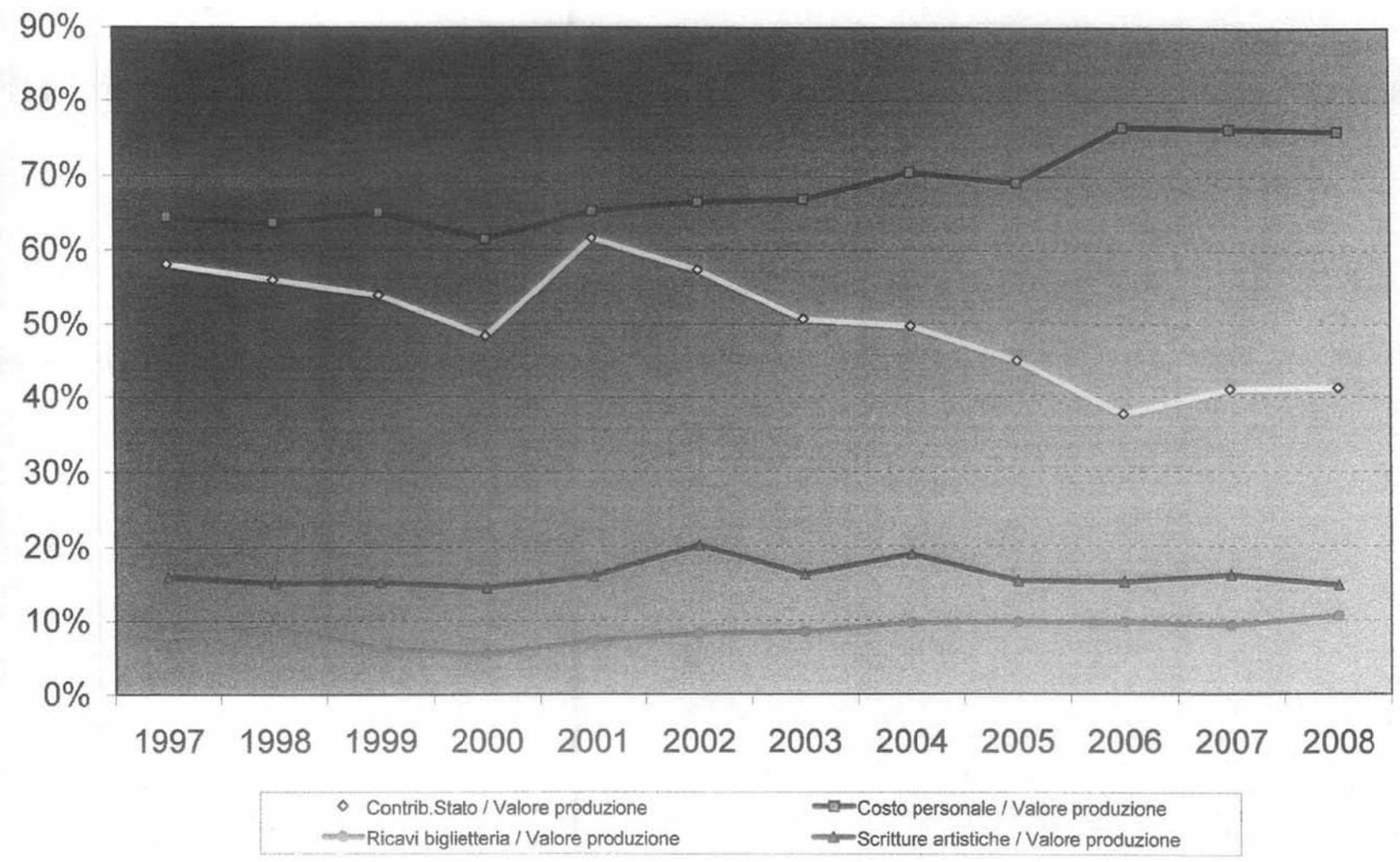
PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Principali aggregati di conto economico 1997-2008



Indicatori valore produzione



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDAZIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Conto economico dettagliato		1997	1998	1999	2000	2001
		Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
A) Valore della produzione						
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.203	4.165	2.896	2.778	3.544
2)	Variaz.rimanenze prodotti in lavoraz., semilav e finiti	0	0	-1	-3	-71
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	316	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:					
	- Noleggi e servizi vari	676	714	893	1.951	1.541
	- Contributi dello Stato di cui:	24.671	25.493	26.366	31.385	30.269
	<i>Fus quota ordinaria</i>	24.671	25.493	25.002	25.002	26.396
	<i>Fus quota straordinaria</i>	0	0	0	0	0
	<i>Contributo L. 800/67 art. 6</i>	0	0	0	0	3.873
	<i>Altri contributi dello Stato</i>	0	0	1.364	6.383	0
	- Contributi da Enti Locali di cui:	13.297	14.910	15.556	15.323	13.427
	<i>Regione Lazio</i>	1.808	1.808	3.357	3.357	3.357
	<i>Province di Roma</i>	26	36	36	36	0
	<i>Comune di Roma</i>	11.461	13.066	12.163	11.030	10.070
	- Contributi da privati di cui:	0	0	0	0	0
	<i>Capitalia</i>	0	0	0	0	0
	<i>Telecom</i>	0	0	0	0	0
	<i>Camera di Commercio di Roma</i>	0	0	0	0	0
	<i>Altri privati</i>	0	0	0	0	0
	- Sponsorizzazioni	0	0	0	0	0
		1.062	1.039	630	258	401
		39.706	42.156	43.445	48.917	45.640
Totale valore della produzione		41.909	46.637	46.340	51.692	49.107
B) Costi della produzione						
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	984	811	369	419	1.843
7)	Per servizi (prest. artistiche, collab., amm. ri, VVFF, ecc.)	10.958	10.970	10.928	10.265	11.605
	- <i>di cui diretti per spettacoli</i>	8.400	8.537	8.048	7.721	9.074
	- <i>di cui generali</i>	2.559	2.433	2.880	2.544	2.531
8)	Per godimento di beni di terzi	1.128	1.077	1.166	923	825
9)	Per il personale					
	a1) Salari e stipendi dipendenti	22.366	24.092	21.390	22.914	23.086
	a2) Sal. e stip. Maschere e Tecnici serali	0	0	467	492	507
	a3) Compensi relativi ad incarichi annuali	0	0	0	799	567
	b) Oneri sociali	6.432	5.592	5.721	5.889	5.910
	c) Trattamento di fine rapporto	1.163	1.240	1.294	1.470	1.454
	d) Trattamento di quiescenza e simili	167	212	119	0	0
	e) Altri costi	87	68	221	223	258
		30.215	31.204	29.211	31.787	31.772
10)	Ammortamenti e svalutazioni					
	a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	0	0	76	87	97
	b) Ammort. immobilizzazioni materiali	419	817	1.572	1.696	2.831
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	4.243
	d) Svalutazioni dei crediti	451	0	0	103	213
		871	817	1.648	1.886	7.384
11)	Variaz.rimanenze materie prime, sussid., consumo e merci	-155	-124	-21	-17	96
12)	Accantonamento per rischi	1.033	103	0	1.789	107
13)	Altri accantonamenti	0	0	287	2.017	0
14)	Oneri diversi di gestione	140	1.446	72	302	196
Totale costi della produzione		45.173	46.303	43.660	49.373	53.828
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-3.264	333	2.680	2.319	-4.721
C) Proventi e oneri finanziari						
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	5	137	28	18	233
17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.787	966	668	395	305
Totale proventi e oneri finanziari		-1.782	-829	-640	-377	-72
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari						
20)	Proventi straordinari:	432	148	100	112	8.625
21)	Oneri straordinari:	152	72	1.479	396	873
Totale delle partite straordinarie		280	76	-1.379	-284	7.752
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		-4.766	-420	662	1.658	2.959
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	166	1.359	1.403	972
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.766)	(586)	(698)	255	1.987